

Alpha – Un'amicizia forte come la vita

Il giovane Keda, figlio del capo tribù Tau, partecipa per la prima volta alla caccia al bisonte, passaggio fondamentale per essere considerato adulto. Durante la battuta, però, viene scaraventato proprio da un bisonte giù da un dirupo e abbandonato dal padre e dai compagni che lo credono morto. Risvegliatosi, inizia un lunghissimo viaggio verso casa grazie all'aiuto di un lupo ferito e che lui stesso cura.

Ambientato 20mila anni fa, il film è una classica storia di formazione e di crescita di un ragazzo che diventa grande. Keda (**Kodi Smit-MacPhee**, che si rivelò con *The Road* e che abbiamo visto anche in *X-Men: Apocalisse*), infatti, è abile con le mani ma non ama cacciare e uccidere animali. Imparerà a farlo perché dovrà sopravvivere per tornare dalla sua famiglia. Centrale nella storia diretta da **Albert Hughes** (al suo primo lungometraggio da solo, dopo vari diretti insieme al gemello Allen, tra cui *La vera storia di Jack lo squartatore*), è comunque la sua amicizia con il lupo. Che dapprima è una minaccia per la sua incolumità e poi diventa un prezioso amico e alleato, pronto a intervenire per aiutare il giovane che lo ha salvato.

Alpha – Un'amicizia forte come la vita non inventa nulla di nuovo, punta tutto sul senso di avventura e sul rapporto uomo-animale senza troppa retorica (e questo è un bene). Di grande impatto le ambientazioni di natura incontaminata che fanno da sfondo a tutto il film. Peccato per un uso eccessivo di computer grafica che toglie un po' di senso del vero. Molto più impattante, per rimanere in tema, a nostro avviso era stato *Il mio amico Nanuk* (2014), forte storia di amicizia tra un bambino e un piccolo orso bianco, ambientato veramente tra i ghiacci e senza utilizzo di tecnologia. Ma *Alpha* si fa comunque vedere: un film dignitoso, in definitiva, che i ragazzi potranno apprezzare perché certe avventure sono senza tempo.

Aldo Artosin